

Mobilità Lo stop per manutenzione straordinaria. Metronapoli: lavori che non si facevano da 30 anni

Chiude la Funicolare, rivolta a Chiaia

Dal 2 agosto al 5 settembre per lavori. Chiosi: impensabile, troppi disagi



La stazione di piazza Augusteo della Funicolare di Chiaia che unisce il centro città al Vomero

NAPOLI — La funicolare di Chiaia rimarrà chiusa per oltre un mese, dal 2 agosto al 5 settembre. L'ha annunciato Metronapoli, l'azienda comunale che gestisce il trasporto su ferro in città, comunicando l'inizio dei lavori di manutenzione. Lavori «imprescindibili», dice l'ad della società, Antonietta Sannino. Lavori che richiedono, evidentemente, una chiusura prolungata.

Ma la Municipalità di Chiaia non è d'accordo. Il presidente Fabio Chiosi, insieme con il vicepresidente Maurizio Tesorone, sottolinea in un comunicato stampa la criticità della situazione. «La chiusura della funicolare di Chiaia dal 2 Agosto fino al 5 Settembre — dichiarano dal parlamentino — provocherà disagi pesantissimi all'utenza, soprattutto al momento della ripresa post ferie. L'impianto deve necessariamente riaprire prima della fine di agosto, per consentire a chi rientra, a coloro i quali inizieranno le proprie attività lavorative, di poterla utilizzare».

L'azienda, intanto, comunica che «la funicolare resterà chiusa al pubblico per consentire l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria. L'intervento richiede tempi prolungati a causa della complessa operazione di sollevamento delle vetture, per lo smontaggio e la sostituzione di carrelli e ruote. Per informazioni è attivo il numero verde 800/568866. L'azienda si scusa per il disagio». La complessità dei lavori di manutenzione, però, secondo Chiosi e Tesorone non è tale da giustificare uno stop di 34 giorni. «Chiediamo un incontro urgente alla Metronapoli e all'assessore alla Mobilità — concludono i due esponenti della Municipalità — per proporre soluzioni alternative come il raddoppio dei turni di lavoro, o

l'estensione notturna degli interventi. Siamo coscienti che tutto ciò richieda uno sforzo economico, ma non si può sempre ignorare il diritto dell'utenza ad avere mezzi pubblici funzionanti».

Metronapoli, però, annuncia

già da ora che un'estensione degli orari di lavoro non sarebbe fattibile. «Si tratta di lavori molto delicati — spiega l'amministratrice Sannino — che sono stati fatti l'ultima volta trent'anni fa. Occorre sostituire sedici carrelli e trentadue ruote. Per sostituire ogni dei carrello occorrono 1,5 giorni di lavoro. Quindi, moltiplicando per il numero di carrelli viene fuori un totale di 24 giorni lavorativi». Neanche un incremento del personale addetto ai lavori, dice Metronapoli, sarebbe possibile. «Per lavori atipici come quelli che andiamo ad effettuare — dice l'ad — occorre personale spe-



cializzato, tecnici appositamente formati. Inoltre, dopo aver completato i lavori di manutenzione straordinaria occorrerà fare il collaudo all'Ustif (l'ufficio speciale trasporti a impianti fissi, organo periferico del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; ndr). Non credo siano disponibili ad effettuarlo il 15 agosto. Da parte nostra, abbiamo richiesto ben 15 operai per contenere al massimo i tempi di lavorazione. Sono sacrifici che bisogna fare per la sicurezza dei viaggiatori».

Anche il periodo di chiusura della funicolare, dice Metronapoli, rispetta i piani della società. «Abbiamo aspettato il periodo estivo — riferisce Sannino — proprio perché c'è meno richiesta, in modo da creare il minor danno possibile alla cittadinanza». La Municipalità, intanto, attende una convocazione da Palazzo San Giacomo.

S. P.